

## **ANELLO 1° Percorso sui sentieri di Baldissero T.se (parte sui sentieri 51 e 55).**

### **“Percorso Dla devossiun”**

*a cura di Carlo Mantovani, Bruno Todesco, Bruno Fattori e Renata Liboa per la parte storica.*

### **Chiesa della Madonna della Spina - Strada della Croce - Cappella del Toetto – Tetti Rubino - Pilone del Borgo Nuovo.**

Centro di Baldissero Torinese, si parte dal sagrato della Chiesa della Madonna della Spina, edificata tra il 1715 e il 1725, edificio di pianta ottagonale con un interessante campanile; di fronte, un incantevole veduta, si scende lungo una scalinata sino in Piazza del Municipio. Si prosegue lungo il sentiero 51 ora Viale Unità d'Italia fino a fondo valle, poi una carrareccia con il rio alla nostra destra, rio che si attraversa su di un ponte pedonale ligneo di nuova realizzazione, si costeggia il Campo sportivo e la Bocciofila. Il sentiero si inoltra su di una carrareccia che costeggia il complesso di Tetti Frati, si vede la pregevole ma decadente Cappella privata di San Giuliano (Patrono di Baldissero), si riattraversa il rio e percorsi m. 200 si svolta a destra seguendo in salita il sentiero 51. Dopo una lunga arrampicata si incontra un bivio a Y, si segue il sentiero a destra e si scollina fino a giungere ad un quadrivio detto “della lepre”. Svoltando a destra si prosegue, si oltrepassa un grosso masso poi il sentiero 55 ci porta alla Croce. Siamo al Bric della Croce, il bosco e il bricco che la ospita ne hanno preso il nome. In brevissimo tempo ci arrampichiamo fino alla Croce. Realizzata nel 1900 in occasione dell'Anno Santo, anno in cui, in più parti d'Italia, si decise di erigere un monumento su di un monte. Anche tra gli abitanti di Baldissero T.se sorse l'idea di costruire una Croce come omaggio a Gesù Redentore. Per coprire le spese fu fatta una raccolta di fondi alla quale parteciparono le popolazioni di Cordova, Baldissero e Pavarolo (Tetti San Defendente). La scelta cadde sul Bric oggi chiamato della Croce che si trova su un'ipotetica linea retta tra le Chiese di Baldissero T.se e di Cordova e un'altra ipotetica retta tra la Basilica di Superga e San Defendente, le quali rette, intersecandosi formano un'ipotetica gran Croce sul bricco dove fu eretta. L'inaugurazione avvenne probabilmente il 14 settembre 1900, festa della Esaltazione della Croce. Il bric è a quota 530 m., la Croce è formata da tre blocchi di pietra di sezione 30x30cm., misura 550cm. in altezza, sui lati della stessa sono incisi i Comuni che hanno partecipato alla costruzione: a nord – 1900 omaggio al Divin Redentore. Cordova; a sud - 1900 ricordo dell'anno Santo. Baldissero; ad est - Tetti San Defendente. Riprendiamo il sottostante sentiero 55, e in discesa arriviamo alla provinciale (SP117) Baldissero Cordova. Si svolta a sinistra e si segue la strada fino al Pilone dedicato a Santa Liberata patrona della maternità. Di proprietà della famiglia Ormea, non si conosce la data dell'edificazione. E' una costruzione semplice, essenziale con una sola nicchia che accoglie la statua della Santa che tiene in braccio due bambini. Si imbocca strada del Toetto, Baldissero è alla nostra destra, seguendo la carrareccia scendiamo fino alla Cappella del Toetto, pubblica, mantenuta in buono stato da un comitato di cittadini del borgo e dagli interventi di recupero operati dal Comune, all'interno è presente un affresco che rappresenta la Cappella stessa. Si prosegue per Strada del Cervo fino ad incrociare Strada Casabianca, dopo il ponte si svolta a destra per Tetti Rubino. Giunti nel Tetto la strada supera e gira dietro alle case e le costeggia per proseguire per la “Val Virula”, a destra si incrocia una carrareccia, la prendiamo e salendo ci porta in cima alla Via Cravera dove ritroviamo l'asfalto e possiamo osservare il centro di Baldissero nuovamente alla nostra destra avendogli girato attorno. Proseguendo arriviamo all'incrocio con la provinciale (SP116) Via Chieri svoltiamo a destra fino alla rotonda dove troviamo il "Pilone del Borgo Nuovo", o "Pilone alto". E' il Pilone più grande di Baldissero ed è l'unico che ha quattro timpani. La costruzione attuale risale all'ultimo quarto del 1800 sostituisce un primitivo antico pilone appartenuto in successione alle famiglie Vergnano, Vigna e Orlandini. Ha quattro nicchie con statue di discrete dimensioni: a nord la Beata Vergine Maria; a ovest San Grato Vescovo; a sud San Giovanni Bosco; a est San Marco Evangelista. Riprendiamo, lungo il marciapiede di Via Roma (siamo sulla provinciale SP4) si oltrepassa il cimitero e si scende fino al centro di Baldissero. Siamo nuovamente sul sagrato della Chiesa della Madonna della Spina, merita una visita.